DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Disponibilità liquide proprie

Le disponibilità liquide proprie sono così formate:

Tabella n. 21 Disponibilità liquide proprie

Descrizione	Saldo al 31.12.04	Saldo al 31.12.03	Variazione +/(-)
Depositi bancari e postali	818.364	1.789.152	(970.788)
Denaro e valori in cassa	10.914	9.390	1.524
Totale	**829.278**	**1.798.542**	**(969.264)**

La variazione della voce Depositi bancari e postali è da porre in relazione alla riduzione dell'indebitamento a breve termine della Capogruppo.

I depositi bancari e postali includono 2.258 migliaia di euro vincolati in conseguenza di provvedimenti giudiziali per contestazioni con il personale dipendente, 32.516 migliaia di euro riferibili alla SDA Express Courier SpA relativi agli importi incassati in contrassegno, restituiti periodicamente ai clienti committenti del servizio (il saldo per gestione del contrassegno trova corrispondenza nel saldo della voce Altri debiti) e le somme incassate dalla controllata PT Shop SpA, per 475 migliaia di euro, per vendite di prodotti in c/terzi, depositate temporaneamente sul conto corrente postale intestato alla società (tali incassi, secondo specifiche clausole contrattuali, sono periodicamente riversate ai fornitori e gli importi relativi trovano contropartita nella voce Altri debiti).

Disponibilità liquide BancoPosta

Le disponibilità liquide BancoPosta sono essenzialmente rappresentate da:

- cassa e titoli giacenti presso gli Uffici Postali (circa 646 milioni di euro);
- cassa e titoli giacenti presso le società di service che svolgono attività di trasporto valori (circa 1.190 milioni di euro) in attesa di essere riversati in Banca d'Italia il primo giorno lavorativo utile dell'esercizio successivo;

- depositi bancari e postali utilizzati per il regolamento dei flussi finanziari generati dai servizi di monetica (carte di debito e di credito) e da assegni e bonifici (circa 88 milioni di euro).

Le disponibilità liquide BancoPosta sono così formate:

Tabella n. 22 - Disponibilità liquide BancoPosta

Descrizione	Saldo al 31.12.04	Saldo al 31.12.03	Variazioni +/(-)
Depositi bancari e postali	88.395	55.988	32.407
Assegni	21.700	25.166	(3.466)
Denaro e valori in cassa	1.814.568	1.819.601	(5.033)
Totale	**1.924.663**	**1.900.755**	**23.908**

RATEI E RISCONTI ATTIVI	31.12.04	31.12.03
	58.086	56.154

La natura e la composizione dei ratei e dei risconti è la seguente:

Tabella n. 23 - Ratei e risconti attivi

Descrizione	Saldo al 31.12.04	Saldo al 31.12.03	Variazione +/(-)
Disaggi di emissione e altri oneri similari su prestiti	3.082	3.493	(411)
Ratei attivi	42.408	47.125	(4.717)
Risconti attivi	12.596	5.536	7.060
Totale	**58.086**	**56.154**	**1.932**

La voce Disaggi di emissione e altri oneri similari su prestiti si riferisce esclusivamente alla Capogruppo ed è composta come segue:

- disaggio di emissione, pari a 1.796 migliaia di euro, relativo alla 1^ tranche, di 500 milioni di euro, del prestito obbligazionario di complessivi 750 milioni di euro erogata il 3 luglio 2002;
- commissioni e spese pari a 1.286 migliaia di euro relative all'erogazione della tranche di cui sopra e della 2^ tranche del prestito obbligazionario.

La voce Ratei attivi si riferisce principalmente a:

- 40.940 migliaia di euro per interessi maturati, cumulatisi dalla data di emissione, relativi a Buoni Fruttiferi Postali "a termine", detenuti dalla Capogruppo, iscritti nei crediti dell'attivo immobilizzato verso altri e nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni;
- 1.255 migliaia di euro per interessi maturati su depositi fiduciari;

La voce Risconti attivi si riferisce principalmente a polizze assicurative, per 1.181 migliaia di euro, e a 897 migliaia di euro di canoni di locazione della controllata SDA Express Courier SpA.

COMMENTI ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PASSIVO

PATRIMONIO NETTO	31.12.04	31.12.03
	1.546.859	1.333.256

Il Patrimonio Netto di spettanza del Gruppo al 31 dicembre 2004 ammonta a 1.546.486 migliaia di euro con un incremento di 235.970 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2003, a seguito del risultato positivo conseguito nell'esercizio.

Il capitale sociale della Capogruppo Poste Italiane SpA, pari a 1.306.110 migliaia di euro, è costituito da 2.561.000.000 azioni del valore di 0,51 euro cadauna, e risulta così composto:

- n. 1.664.650.000 azioni ordinarie, rappresentative del 65% del capitale sociale, di proprietà del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- n. 896.350.000 azioni ordinarie, rappresentative del 35% del capitale sociale, di proprietà Cassa Depositi e Prestiti società per azioni (CDP SpA).

I movimenti, intervenuti nell'esercizio, nelle singole componenti del Patrimonio Netto consolidato di spettanza del Gruppo, sono evidenziati nella tabella che segue:

Tabella n. 24 - Movimentazione del Patrimonio netto di Gruppo

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva legale	Risultati portati a nuovo	Risultato dell' esercizio	Patrimonio netto di Gruppo
Saldo al 31 dicembre 2002	**1.306.110**	**21.913**	**(129.377)**	**21.583**	**1.220.229**
Destinazione risultato es. preced.		2.251	19.332	(21.583)	-
Risultato dell'esercizio				90.287	90.287
Saldo al 31 dicembre 2003	**1.306.110**	**24.164**	**(110.045)**	**90.287**	**1.310.516**
Destinazione risultato es. preced.		2.776	87.511	(90.287)	-
Risultato dell'esercizio				235.970	235.970
Saldo al 31 dicembre 2004	**1.306.110**	**26.940**	**(22.534)**	**235.970**	**1.546.486**

La tabella seguente rappresenta il raccordo tra il Patrimonio Netto e il risultato della Capogruppo e il Patrimonio Netto e il risultato consolidato:

Tabella n. 24 Raccordo del Patrimonio Netto

PROSPETTO DI RACCORDO AL 31.12.04 COMPARATIVO CON QUELLO AL 31.12.03

tra bilancio di Poste Italiane S.p.A.e il bilancio consolidato relativamente al risultato d'esercizio e al Patrimonio Netto

	Patrimonio netto 31.12.2004	*Ris. di esercizio* 31.12.2004	*Patrimonio netto* 31.12.2003	*Ris. di esercizio* 31.12.2003
Bilancio Poste Italiane S.p.A.	**1.694.773**	**215.425**	**1.479.348**	**55.510**
- Saldo risultati delle società partecipate consolidate non distribuiti	(32.235)	(13.496)	(20.189)	5.756
- Valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto	149.363	53.593	95.293	32.400
- Storno del dividendo di Poste Vita S.p.A.	(92.130)	(31.970)	(60.160)	(30.000)
- Effetti da conferimenti e cessioni di rami d'azienda tra società del gruppo:				
SDA Express Courier S.p.A.	(37.427)	9.261	(46.688)	10.778
SDA Logistica S.r.l.	-	-	-	274
E.G.I. S.p.A.	(190.345)	15.650	(205.995)	(1.774)
PostelPrint S.p.A.	(11.215)	1.622	(7.193)	884
- Plusvalenza da cessione partecipazioni a terzi	-	-	-	19.123
- Effetti da fusioni tra società del gruppo	(3.257)	142	(1.162)	277
- Eliminazione rettifiche di valore di partecipazioni consolidate	150.991	4.313	146.678	10.005
- Ammortamento differenza di consolidamento	(90.700)	(20.884)	(70.013)	(13.545)
- Altre rettifiche di consolidamento	8.668	2.314	597	599
Patrimonio netto del gruppo	**1.546.486**	**235.970**	**1.310.516**	**90.287**
- Patrimonio netto di terzi (escluso risultato)	417	-	23.149	-
- Risultato di terzi	(44)	(44)	(409)	(409)
Patrimonio netto di terzi	**373**	**(44)**	**22.740**	**(409)**
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	**1.546.859**	**235.926**	**1.333.256**	**89.878**

FONDI RISCHI E ONERI	31.12.04	31.12.03
	1.290.245	1.058.277

I fondi accolgono gli stanziamenti effettuati a fronte di rischi e oneri futuri e sono così composti:

Tabella n. 26 - Movimentazione dei fondi per rischi e oneri

Descrizione	Saldo al 31.12.03	Stanziamenti	Utilizzi	Assorb.ti a conto economico	Riclassifiche	Saldo al 31.12.04
Fondo imposte	9.640	5.129	(38)	(73)	-	14.658
Fondo per debiti di gestione	424.924	14.062	(2.801)	-	6.565	442.750
Fondo oneri non ricorrenti	91.435	57.806	(12.420)	-	80	136.901
Fondo vertenze	300.277	270.189	(159.893)	-	(147)	410.426
Fondo buoni postali prescritti	32.036	-	(2.636)	-	-	29.400
Fondo oneri fiscali/previdenziali	34.431	732	(1.719)	-	67	33.511
Fondo alloggi di servizio	66.352	7.000	(8.957)	-	-	64.395
Altri fondi rischi e oneri	99.182	122.622	(55.650)	(1.385)	(6.565)	158.204
Totale	**1.058.277**	**477.540**	**(244.114)**	**(1.458)**	**-**	**1.290.245**

Fondo imposte

Nel fondo imposte risultano accantonate le imposte differite IRAP, pari a 5.129 migliaia di euro, derivanti dalla rateizzazione in 5 esercizi delle imposte da versare sulle plusvalenze realizzate nel 2004 e dalla rilevazione di ammortamenti anticipati che sarà effettuata in dichiarazione dei redditi. Il saldo si riferisce principalmente alla Capogruppo, per 4.100 migliaia di euro, alla controllata SDA Express Courier SpA, per 8.049 migliaia di euro e alla controllata EGI SpA, per 1.982 migliaia di euro.

Altri fondi rischi e oneri

Il fondo per debiti di gestione, pari a 442.750 migliaia di euro, è costituito a fronte di eventi criminosi subiti, sostanzialmente, dalla Capogruppo (442.123 migliaia di euro), per i quali si è in attesa di un pronunciamento formale da parte della Corte dei Conti e, a partire dal 1994, della magistratura ordinaria. L'accantonamento a tale fondo, pari a 14.062 migliaia di euro, è riferito ai valori trafugati o rapinati nel corso dell'esercizio.

Il fondo oneri non ricorrenti, pari a 136.901 migliaia di euro, si riferisce, sostanzialmente, all'operatività della gestione BancoPosta e include, inoltre, il residuo del preesistente fondo di ristrutturazione. Gli accantonamenti, pari a 57.806 migliaia di euro, di cui 376 migliaia di euro di natura straordinaria, si riferiscono, principalmente, ai rischi operativi della gestione BancoPosta. Gli utilizzi, pari a 12.420 migliaia di euro, sono riferiti: per 10.783 migliaia di euro alle indennità al personale dipendente erogate nell'esercizio nell'ambito ed in esecuzione del piano di ristrutturazione aziendale della Capogruppo; per 1.597 migliaia di euro all'attività di BancoPosta.

Il fondo vertenze, pari a 410.426 migliaia di euro, è riferito, per 400.286 migliaia di euro, alla Capogruppo, per 8.485 migliaia di euro alla controllata SDA Express Courier SpA e per 1.325 migliaia di euro alla controllata Securipost SpA. Tali fondi sono costituiti principalmente a copertura delle passività che potrebbero emergere a seguito dell'eventuale soccombenza in contenziosi con i fornitori, con la clientela e con il personale a causa di vertenze promosse a vario titolo. L'accantonamento di 270.189 migliaia di euro comprende, fra l'altro, la stima della passività potenziale derivante dalle vertenze mosse contro la Capogruppo nell'ambito della modalità dei contratti di lavoro a tempo determinato, prevalentemente per l'attività di recapito, cui Poste Italiane SpA ha fatto ricorso nei passati esercizi. Gli utilizzi, pari a 159.893 migliaia di euro si riferiscono, principalmente, ai pagamenti di contenziosi intervenuti nell'esercizio, principalmente per vertenze di lavoro e con particolare riferimento alla citata causale dei contratti a tempo determinato.

Il fondo rimborso buoni postali prescritti, pari a 29.400 migliaia di euro, è stanziato per fronteggiare le richieste di rimborso dei buoni prescritti - relativi a specifiche serie di titoli - i cui ammontari sono stati imputati, quale provento, nei conti economici della Capogruppo negli esercizi in cui è avvenuta la prescrizione. Lo stanziamento del fondo fu effettuato a seguito della decisione aziendale di accordare il rimborso di tali buoni anche in caso di prescrizione. Nel corso dell'esercizio la Capogruppo ha rimborsato buoni postali per 2.636 migliaia di euro.

Il fondo oneri fiscali/previdenziali, pari a 33.511 migliaia di euro, è stanziato per fronteggiare passività potenziali future in materia tributaria. L'utilizzo di 1.719 migliaia di euro, riferibile esclusivamente alla Capogruppo, è avvenuto a seguito dell'adesione ad alcune tipologie di condono fiscale/previdenziale e della definizione di alcune posizioni debitorie relative all'ICI.

Il fondo alloggi di servizio, pari a 64.395 migliaia di euro, è stato iscritto per tener conto dei rischi correlati all'eventuale cessione di alcuni immobili in conformità a quanto stabilito dalla Legge n.560/93 che stabilisce i parametri di determinazione del prezzo di vendita degli stabili di edilizia residenziale pubblica.

Gli altri fondi, pari a 158.204 migliaia di euro, e i relativi stanziamenti dell'esercizio, fronteggiano rischi e oneri di varia natura, fra i quali, fra l'altro e relativamente alla Capogruppo, il rischio di riconoscimento di alcuni crediti nei confronti dello Stato e di altri soggetti e per i quali sussistono elementi di incertezza circa la definitiva determinazione o incasso.

La voce include, inoltre, i fondi accesi in precedenti esercizi a copertura delle passività potenziali derivanti dall'eventuale rivendicazione di fitti pregressi su beni demaniali utilizzati dalla Capogruppo.

Gli utilizzi, pari a 55.650 migliaia di euro, si riferiscono per 53.665 migliaia di euro agli oneri finanziari derivanti dalla chiusura di alcune posizioni di strumenti derivati.

L'assorbimento a conto economico - con contropartita tra i proventi finanziari -, si riferisce esclusivamente alla Capogruppo (pari a 1.385 migliaia di euro) e concerne la chiusura di alcuni contratti in strumenti derivati.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	31.12.04	31.12.03
	1.453.990	1.278.793

Il fondo trattamento di fine rapporto è relativo alle competenze maturate al 31 dicembre 2004 sulla base della normativa vigente; il fondo di competenza della Capogruppo (1.428.052 migliaia di euro) è stato costituito a partire dalla data di trasformazione dell'ex Ente Pubblico Economico in società per azioni.

Per quanto riguarda l'indennità di buonuscita, maturata fino al 27 febbraio 1998 si osserva che la Legge n. 449 del 27 dicembre 1997, art.53, ha stabilito la soppressione, a far data dal 1° gennaio 2000, della gestione separata di tale indennità presso l'Istituto Postelegrafonici (IPOST); alla sua erogazione provvede il commissario liquidatore nominato per la gestione stessa.
L'articolo 68 comma 8, della Legge Finanziaria 2001 (388/2000) ha stabilito che gli eventuali oneri differenziali tra l'ammontare delle indennità dovute e le risorse disponibili dovute dall'INPDAP e quelle derivanti dalla chiusura della Gestione Commissariale dell'IPOST, sono poste a carico del bilancio dello Stato.
Ne consegue pertanto che, dalla gestione in parola, non deriveranno oneri a carico della Capogruppo, a meno di quelli amministrativi di supporto alla gestione liquidatoria IPOST che, sulla base di apposita convenzione stipulata nei primi mesi del 2002 tra la Gestione Commissariale di IPOST e Poste Italiane SpA, faranno carico alla Capogruppo.

Di seguito è riportato il prospetto di movimentazione del trattamento di fine rapporto al 31 dicembre 2004:

Tabella n. 27 - Movimentazione del Fondo trattamento di fine rapporto

Fondo al 31.12.03	**1.278.793**
Movimenti dell'esercizio	
Accantonamento ordinario	263.976
Utilizzo	(88.769)
Riclassifiche	(11)
Cessioni da partecipazioni non consolidate	10
Rettifiche	(9)
Fondo al 31.12.04	**1.453.990**

DEBITI	31.12.04	31.12.03
	43.547.630	43.374.013

I debiti sono così composti:

Tabella n. 28 - Debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.04	Saldo al 31.12.03	Variazione +/(-)
Obbligazioni	750.000	750.000	-
Debiti verso soci per finanziamenti	1.582.763	1.853.707	(270.944)
Debiti verso banche	1.315.526	2.299.617	(984.091)
Debiti verso altri finanziatori	280.686	316.290	(35.604)
Acconti	250.184	220.425	29.759
Debiti verso fornitori	1.293.005	1.220.382	72.623
Debiti verso imprese controllate	11.803	11.878	(75)
Debiti verso imprese collegate	1.196	6.696	(5.500)
Debiti verso controllanti	12.140	12.140	-
Debiti tributari	426.433	211.736	214.697
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	344.763	367.778	(23.015)
Altri debiti	1.263.172	1.438.611	(175.439)
Debiti BancoPosta	35.030.543	33.241.620	1.788.923
Debiti verso Tesoreria dello Stato	985.416	1.423.133	(437.717)
Totale	**43.547.630**	**43.374.013**	**173.617**

Obbligazioni

Il saldo di 750.000 migliaia di euro si riferisce ad un prestito obbligazionario a tasso fisso (5,25%), emesso dalla Capogruppo, in due tranches e collocato in forma pubblica, esclusivamente a investitori istituzionali, nel corso del secondo semestre del 2002. Il prestito obbligazionario, di durata decennale, sarà rimborsato in un'unica soluzione nel luglio del 2012.

Debiti verso soci per finanziamenti

Il saldo di 1.582.763 migliaia di euro si riferisce essenzialmente all'ammontare dei debiti contratti dalla Capogruppo per l'assunzione di mutui con la Cassa Depositi e Prestiti. Le leggi autorizzative delle spese cui si riferiscono i mutui stabiliscono anche le modalità di rimborso degli stessi che, per la quota capitale, sono rappresentate nella seguente tabella.

Tabella n. 29 - Dettaglio mutui

Ente Erogante	Mutui a totale carico di Poste	Mutui con capitale a carico controllante	Mutui con capitale ed interessi a carico controllante [1]	Totale mutui
Cassa Depositi e Prestiti				
lg 15/74	34.536	-	-	34.536
lg 34/74	5.169	-	-	5.169
* lg.227/75 all. serv.	-	38.792	-	38.792
* lg 39/82 succ. mod. serv. P.T.	-	976.769	-	976.769
* lg 887/84	-	-	523.233	523.233
* lg 41/86	-	3.294	-	3.294
Totale Mutui	**39.705**	**1.018.855**	**523.233**	**1.581.793**

* Mutui a carico del Ministero dell' Economia e delle Finanze (1.542.088 migliaia di euro).

[1] A partire dal 2001 la quota interessi è stata oggetto di definanziamento nel bilancio dello Stato gravando, pertanto, sul conto economico di Poste Italiane.

Il debito per mutui che la legge pone a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze è corrispondentemente bilanciato da un credito dell'attivo immobilizzato verso la controllante, la cui esigibilità è correlata al piano di ammortamento dei mutui stessi.

Di seguito vengono evidenziate le scadenze dei mutui contratti, riferibili alla Capogruppo, unitamente al confronto con il saldo al 31 dicembre 2003:

Tabella n. 30 - Debiti verso soci per finanziamenti

	31.12.04 Importi scadenti				31.12.03
Descrizione	Entro es. succ.	Dal 2° al 5° es. succ.	Oltre 5° es. succ.	**Totale**	**Totale**
Cassa Depositi e Prestiti					
Mutui a carico di Poste Italiane SpA	6.708	20.381	12.616	**39.705**	**45.960**
Mutui con capitale a carico controllante	180.578	431.720	406.557	**1.018.855**	**1.231.746**
Mutui con capitale ed interessi a carico controllante	54.639	208.250	260.344	**523.233**	**575.922**
Totale	**241.925**	**660.351**	**679.517**	**1.581.793**	**1.853.628**

Debiti verso banche

Al 31 dicembre 2004, i debiti bancari ammontano a 1.315.526 migliaia di euro, e sono principalmente composti da:

- due finanziamenti a tasso variabile rimborsabili in un'unica soluzione a 5 anni per un importo totale di 600.000 migliaia di euro, erogati alla Capogruppo nell'esercizio 2001 dalla Banca OPI, avvalendosi di fondi provenienti dalla Banca Europea per gli Investimenti;
- un finanziamento a tasso variabile erogato alla Capogruppo nell'esercizio 2002 dalla Banca Europea per gli Investimenti, di 400.000 migliaia di euro, rimborsabile in un'unica soluzione a 7 anni; a parziale copertura del rischio di tasso di tale finanziamento sono stati stipulati contratti di interest rate swap per complessivi 350.000 migliaia di euro di nozionale;
- un finanziamento a tasso variabile erogato alla Capogruppo nell'esercizio 2002 dalla Credit Suisse First Boston, di 50.000 migliaia di euro, rimborsabile in un'unica soluzione a 5 anni;
- un finanziamento a tasso variabile erogato alla Capogruppo dalla Depfa Bank nel 2003, di 250.000 migliaia di euro, a tasso variabile e rimborsabile in un'unica soluzione a 10 anni.

Tutti i finanziamenti erogati con fondi provenienti dalla Banca Europea per gli Investimenti sono stati concessi a fronte di specifici progetti di investimento aziendali.

La riduzione del saldo rispetto al 31 dicembre 2003 è dovuta al rimborso di tutto l'indebitamento a breve termine.

Debiti verso altri finanziatori

Il saldo, pari a 280.686 migliaia di euro, è attribuibile alla Capogruppo per 233.697 migliaia di euro ed è riferibile all'ammontare dei debiti, verso la C.P.G. Società di Cartolarizzazione a rl, contratti per l'assunzione di mutui.

In particolare, i due mutui "Logistica 2002" e "Layout 2002", il cui importo totale originario è di 309.874 migliaia di euro, ceduti pro-soluto dalla Cassa Depositi e Prestiti alla C.P.G. Società di Cartolarizzazione a rl nel corso del 2003, hanno durata decennale e sono finalizzati al finanziamento di alcuni progetti aziendali.

Di seguito vengono evidenziate le scadenze dei mutui contratti, unitamente al confronto con il saldo al 31 dicembre 2003.

Tabella n. 31 - Debiti verso la Cassa Depositi e Prestiti e la C.P.G. Società di Cartolarizzazione

	31.12.04 Importi scadenti				31.12.03
Descrizione	Entro es. succ.	Dal 2° al 5° es. succ.	Oltre 5° es. succ.	**Totale**	**Totale**
C.P.G. Società di Cartolarizzazione					
Mutui a carico di Poste Italiane SpA	28.248	129.484	75.965	**233.697**	**260.466**
Totale	**28.248**	**129.484**	**75.965**	**233.697**	**260.466**

La voce debiti verso altri finanziatori comprende, inoltre, 46.989 migliaia di euro relativi al debito finanziario assunto per l'acquisizione di beni di investimento durevole con contratti di leasing finanziario, con facoltà di riscatto. Il saldo comprende le quote capitale ancora da versare fino alla scadenza dei relativi contratti, di cui 14.517 migliaia di euro scadenti entro l'esercizio successivo e 32.472 migliaia di euro scadenti oltre l'esercizio successivo.

Acconti

Gli acconti di 250.184 migliaia di euro (220.425 migliaia di euro al 31 dicembre 2003) sono relativi a somme corrisposte, in via anticipata, dagli utenti dei servizi:

Tabella n. 32 - Acconti

Descrizione	**Saldo al 31.12.04**	**Saldo al 31.12.03**	**Variazioni +/(-)**
Affrancatura meccanica	78.284	78.232	52
Spedizioni in abb. Postale	13.745	14.722	(977)
Spedizioni senza affrancatura	20.315	8.313	12.002
Anticipi da corrispondenti esteri	46.664	46.647	17
Altri servizi	91.176	72.511	18.665
Totale	**250.184**	**220.425**	**29.759**

Gli acconti si riferiscono principalmente ad anticipazioni della Capogruppo ottenute dalla clientela a fronte dei servizi di spedizione non ancora resi, ma regolati finanziariamente in via anticipata; le variazioni risentono della dinamica di crescita dei ricavi.

La voce Altri servizi include, per 45.000 migliaia di euro, un anticipo erogato nel 2003 dalla Cassa Depositi e Prestiti alla Capogruppo a titolo di contributo agli investimenti relativi alla predisposizione delle procedure informatiche atte a consentire la gestione dei Buoni Fruttiferi Postali. Tale anticipo sarà trattenuto dalle somme che la Cassa Depositi e Prestati deve ancora erogare a titolo di remunerazione del servizio svolto per gli esercizi 2004 e 2005.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori si compongono come segue:

Tabella n. 33 - Debiti verso fornitori

Descrizione	Saldo al 31.12.04	Saldo al 31.12.03	Variazione +/(-)
Fornitori Italia	1.099.548	1.060.795	38.753
Fornitori estero	23.999	10.867	13.132
Corrispondenti esteri e naz.li	169.458	148.720	20.738
Totale	**1.293.005**	**1.220.382**	**72.623**

I debiti verso fornitori si riferiscono a quanto dovuto al 31 dicembre 2004 per forniture di beni strumentali e di consumo, servizi ricevuti, prestazioni ed altre spese di gestione. Il debito include gli stanziamenti per fatture da ricevere comprensivi della relativa quota di Iva indetraibile riferibile alla Capogruppo.

I debiti verso corrispondenti, interamente riferiti alla Capogruppo, si riferiscono ai compensi dovuti alle Amministrazioni Postali estere e ad aziende a fronte di servizi postali e telegrafici dalle stesse effettuati.

Debiti verso imprese controllate

In questa voce sono compresi i debiti verso le imprese controllate che non rientrano nell'area di consolidamento, così come risulta dalla seguente tabella:

Tabella n. 34 - Debiti verso imprese controllate

Descrizione	Debiti commerciali	Altri debiti	Conto corrente di corrispondenza	Totale
Actel SpA (in liquidazione)			1	1
Address Software Srl	234			234
BancoPosta Fondi SpA SGR			5.956	5.956
Chronopost International Italia SpA	1.749			1.749
Consorzio Poste Link	434			434
Consorzio Poste Cont.		120		120
NewCo 3 SpA		1.807	761	2.568
Postel Promo SpA	2			2
Poste Vita SpA		72	546	618
Poste Assicura Srl		77	44	121
Totale	**2.419**	**2.076**	**7.308**	**11.803**

Gli altri debiti sono riferiti principalmente al debito per i residui 7/10 del capitale sottoscritto ma non ancora versato alla Newco 3 SpA e al 100% del fondo consortile sottoscritto e non ancora versato al Consorzio Poste Contact.

Tutti i conti correnti di corrispondenza sono remunerati a condizioni di mercato.

Al 31 dicembre 2003 il saldo era pari a 11.878 migliaia di euro.

Debiti verso collegate

I debiti verso collegate, esclusivamente di natura commerciale, pari a 1.196 migliaia di euro (6.696 migliaia di euro al 31 dicembre 2003), sono riferiti, principalmente, alla società Docugest SpA, per 1.116 migliaia di euro, e alla società GE.PO., per 74 migliaia di euro.

Debiti verso controllanti

I debiti verso controllanti, pari a 12.140 migliaia di euro, si riferiscono al debito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze per le pensioni da questo erogate ad ex dipendenti delle Poste Italiane, per il periodo 1° gennaio 1994 – 31 luglio 1994.

Debiti tributari

Il saldo si riferisce a quanto dovuto, a vario titolo, all'Erario, come segue:

Tabella n. 35 - Debiti tributari

Descrizione	Saldo al 31.12.04	Saldo al 31.12.03	Variazione +/(-)
Ritenute su redditi lav. dipendenti/autonomi	90.795	85.061	5.734
Debito IRAP	30.840	331	30.509
Debito IRES	166.484	14.201	152.283
Ritenute su c/c postali	65.590	66.530	(940)
Altri debiti tributari	72.724	45.613	27.111
Totale	**426.433**	**211.736**	**214.697**

Il debito per ritenute sui redditi dei lavoratori dipendenti e autonomi si riferisce alle trattenute erariali operate in qualità di sostituto d'imposta e versate nei successivi mesi di gennaio e febbraio 2005.

Il debito per IRAP si riferisce, al saldo da versare, determinato dall'accantonamento dell'esercizio, al netto degli acconti pagati. L'importo del debito per IRES risente del fatto che, avendo la Capogruppo fino ad ora compensato l'imponibile IRES (in precedenza IRPEG) con le perdite fiscali dei precedenti periodi d'imposta, nel 2004 non sono stati versati acconti.
Le ritenute sui conti correnti postali si riferiscono alle trattenute, operate dalla Capogruppo, sugli interessi attivi maturati nell'esercizio sui conti correnti della clientela.

Gli altri debiti tributari si riferiscono principalmente al debito per imposta di bollo, al debito per TARSU, al debito per IVA e all'imposta dovuta per l'esercizio 2004 sulla quota di rivalutazione del TFR.